



Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
S3.13 UFFICIO AIA

AUTORIZZAZIONE N. 660 / 2022

**OGGETTO: RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO, AI SENSI DELL'ART.29-OCTIES
COMMA 3 LETTERA B) DEL D.LGS 152/06 E S.M.I.,
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DELLA DITTA
GALVANICA TE.CO DI PIER LUIGI TAGLIABUE E C. SAS CON SEDE
LEGALE E OPERATIVA IN COMUNE DI GRANDATE, VIA MONTE BISBINO
N.3 .**

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE
E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

VISTI:

la Legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i.;
la Legge 15 maggio 1997 n° 127;
il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i.;
il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
la Legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i.;
la Legge 15 maggio 1997 n° 127;
il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
la L.R. 5 gennaio 2000 n° 1 e s.m.i.;
il Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n. 4;
la D.G.R. 8831 del 30 dicembre 2008;
il D.M. 24 aprile 2008;
la D.G.R. 3018 del 15 febbraio 2012;
la DGR n° 3934 del 6 agosto 2012;
la DGR 4696 del 28 dicembre 2012;
il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
la DGR n.4107 del 21/12/2020;
la DGR n. 4837 del 07/06/2021;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di competenza regionale ai sensi della medesima legge;

RICHIAMATO l'atto di rinnovo dell'AIA rilasciato con provvedimento dirigenziale 59/A/ECO del 23/09/2011 e s.m.i., alla ditta GALVANICA TE.CO DI PIER LUIGI TAGLIABUE E C. SAS con sede legale e operativa in Comune di Grandate, via Monte Bisbino n.3 ;

VISTA l'istanza di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dal Gestore in oggetto presentata in data 16/06/2021 tramite il portale procedimenti di Regione Lombardia;

VISTO l'avvio del procedimento per l'istanza di riesame con valenza di rinnovo dell'atto autorizzativo, emesso dallo scrivente ufficio con nota prot. 30353 del 27/07/2021, in cui veniva precisato che la documentazione fornita risultava formalmente completa fatta salva la presentazione della certificazione antimafia entro la data di convocazione della Conferenza di Servizi;

VISTA la trasmissione della suddetta certificazione con nota prot. 30444 in data 20/07/2021;

RICHIAMATA la nota provinciale prot. 2961 del 25/01/2022 di indizione della Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. (Conferenza decisoria in modalità sincrona e per via telematica);

CONSIDERATO CHE la conferenza di servizi riunitasi in data 17/02/2022 si è conclusa con parere sospensivo in attesa di ricevere la documentazione richiesta come da verbale;

VISTA la documentazione integrativa prodotta dal gestore via PEC, in atti provinciali prot. n. 15386 del 12/04/2022;

RICHIAMATA la nota provinciale prot. 34757 del 29/08/2022 di indizione della seconda Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. (Conferenza decisoria in modalità sincrona);

CONSIDERATO CHE la conferenza di servizi riunitasi in data 15/09/2022 si è conclusa con parere favorevole;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dell'Ufficio AIA del Settore Tutela ambientale e Pianificazione del territorio, precisando che:

- le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative sono riportate nell'allegato tecnico, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e che sostituisce integralmente l'allegato tecnico al provvedimento dirigenziale n. 59/A/ECO del 23/09/2011 e s.m.i.;
- l'istruttoria tecnica per il riesame complessivo dell'AIA si è conclusa con valutazione favorevole, ferme restando le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico sopra richiamato;
- il procedimento di riesame, svolto ai sensi dell'art.29-octies c.3 lettera b) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. ha valenza di rinnovo, di conseguenza la durata dell'AIA è prorogata di 10 anni decorrenti dalla data di rilascio del presente provvedimento; è fatta salva comunque la possibilità da parte dell'Autorità competente di disporre il riesame nei casi previsti dall'art.29-octies comma 4 del D.Lgs 152/06;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

1. di approvare il riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art.29-octies comma 3 lettera b) del D.Lgs 152/06 e s.m.i., dell'autorizzazione integrata ambientale della ditta GALVANICA TE.CO DI PIER LUIGI TAGLIABUE E C. SAS con sede legale e operativa in Comune di Grandate, via Monte Bisbino n.3, alle condizioni e prescrizioni contenute nell'allegato tecnico al presente provvedimento, che costituisce parte integrante del medesimo e che sostituisce integralmente l'allegato tecnico al P.D. n. 59/A/ECO del 23/09/2011 e s.m.i.;
2. di stabilire, ai sensi del comma 5 dell'art. 29-octies del D.Lgs.152/06, che la prossima domanda di riesame con valenza di rinnovo debba essere presentata entro 10 anni dalla data di rilascio del presente provvedimento, oppure entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività IPPC principale;
3. di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro.

DISPONE

- la notifica del presente provvedimento alla ditta GALVANICA TE.CO DI PIER LUIGI TAGLIABUE E C. SAS, al Comune di Grandate, ad ARPA - Dipartimento di Como, a Como Acqua srl, a Lariana Depur spa;
- la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione provinciale

DA ATTO

che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto

1.entro 60 giorni dalla notifica:

-ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, via Corridoni 3 - Milano, quale giudice generale di legittimità;

in via alternativa:

2.entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Lì, 05/10/2022

LA DIRIGENTE

CARIBONI EVA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)